

COMUNE DI EMPOLI

Provincia di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Massimo Cambi - Presidente

Francesco Coppari - Componente

Valentina Vanni - Componente

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Massimo Cambi, dott.ssa Valentina Vanni e dott. Francesco Coppari, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 25 maggio 2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2010 e 2011;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la proposta di delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - il programma degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali
- la comunicazione delle spettanze provvisorie del fondo sperimentale di riequilibrio;
- la comunicazione MEF della stima del gettito dell'IMU spettante al Comune ad aliquota base;
- il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 24 maggio 2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 76 CC del 28/09/2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno ed al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 3.269.098,05

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 1.116.446,04 il finanziamento di spese di investimento;
- € 110.891,56 il finanziamento spese correnti con vincolo di destinazione;
- € 2.041.760,45 per estinzione anticipata prestiti;

Non risultano alla data odierna debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	21.214.969,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	30.126.347,29
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.290.843,29	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	7.204.762,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	9.895.715,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.744.762,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	4.053.188,58
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	6.767.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	6.767.000,00
<i>Totale</i>	43.913.289,29	<i>Totale</i>	48.151.297,87
Avanzo di amministrazione 2011 accertato	4.238.008,58	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	48.151.297,87	<i>Totale complessivo spese</i>	48.151.297,87

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	32.401.527,29
spese finali (titoli I e II)	-	37.331.109,29
saldo netto da finanziare	-	4.929.582,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	11.483.665,57	20.399.635,59	21.214.969,00
Entrate titolo II	11.813.745,64	1.910.220,44	1.290.843,29
Entrate titolo III	8.895.097,17	9.421.701,86	9.895.715,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	32.192.508,38	31.731.557,89	32.401.527,29
(B) Spese titolo I	29.102.094,57	28.886.258,13	30.126.347,29
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.763.264,56	1.881.819,90	1.615.180,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.327.149,25	963.479,86	660.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente compreso le quote capitalie per estinzione anticipata mutui	293.078,10	2.152.652,01	2.438.008,58
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	597.089,01	627.724,00	660.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	597.089,01	526.062,48	660.000,00
- altre entrate correnti per investimento	0,00	101.661,52	0,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	1.023.138,34	2.488.407,87	2.438.008,58

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	8.663.507,41	4.294.207,00	4.744.762,00
Entrate titolo V **	0,00	417.000,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	8.663.507,41	4.711.207,00	4.744.762,00
(N) Spese titolo II	10.186.678,49	6.358.215,51	7.204.762,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	597.089,01	627.724,00	660.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	1.447.000,00	1.116.446,04	1.800.000,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	739.106	739.106
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	262.365	262.365
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	1.335	1.335
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	1.520.000	760.000
Per imposta di scopo		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	-	-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 accertato	1.800.000	
- avanzo del bilancio corrente	660.000	
- alienazione di beni	1.709.192	
- altre risorse e permessi a costruire	2.773.205	
Totale mezzi propri		6.942.397
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	262.365	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		262.365
TOTALE RISORSE		7.204.762
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		7.204.762

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato accertato l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011, per complessivi € 4.654.196,51 così distinto:

- vincolato per investimenti € 2.133.756,80
- non vincolato € 2.520.439,71

L'avanzo deriva dalla deliberazione CC n. 26 del 26/04/2012 di approvazione del rendiconto di gestione 2011.

L'avanzo accertato è stato applicato al bilancio 2012, per € 4.238.008,58 per il finanziamento di:

	Preventivo 2012		Preventivo 2012
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	1.800.000
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	2.438.008,58	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

La differenza di 416.187,93 rimane da applicare perché a destinazione vincolata.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	21.235.186,36	21.235.231,36
Entrate titolo II	1.298.198,00	1.226.198,00
Entrate titolo III	9.564.715,00	9.614.415,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	32.098.099,36	32.075.844,36
(B) Spese titolo I	29.947.549,36	29.852.094,36
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.580.550,00	1.648.750,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	570.000,00	575.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	570.000,00	575.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	570.000,00	575.000,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	7.032.600,00	9.202.600,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	7.032.600,00	9.202.600,00
(N) Spese titolo II	7.602.600,00	9.777.600,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	570.000,00	575.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 12/10/2011 con deliberazione n. 136 pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 13/12/2011.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'ente non ha ancora approvato con specifico atto la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001. Fino alla adozione di tale deliberazione, sulla quale l'organo di revisione deve esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 19 della L. 448/2001 non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con i limiti di spesa fissati per legge.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato. In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata;

- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	27.589.886,00	
2007	29.134.979,00	
2008	29.654.552,00	28.793.139,00

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	28.793.139,00	16,00	4.606.902,24
2013	28.793.139,00	15,80	4.549.315,96
2014	28.793.139,00	15,80	4.549.315,96

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	4.606.902,24	2019461,12	2.587.441,12
2013	4.549.315,96	2019461,12	2.529.854,84
2014	4.549.315,96	2019461,12	2.529.854,84

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	32.378.727,29	32.098.099,36	32.075.844,36
spese correnti prev. impegni	30.103.547,29	29.947.549,36	29.852.094,36
differenza	2.275.180,00	2.150.550,00	2.223.750,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	2.275.180,00	2.150.550,00	2.223.750,00
previsione incassi titolo IV	5.848.847,00	8.494.000,00	5.007.000,00
previsione pagamenti titolo II	5.584.000,00	8.114.000,00	4.700.000,00
differenza	264.847,00	380.000,00	307.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	- 48.000,00		
obiettivo di parte c. capitale	312.847,00	380.000,00	307.000,00
obiettivo previsto	2.588.027,00	2.530.550,00	2.530.750,00

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo obiettivo programmatico	Saldo obiettivo previsto
2012	2.587.441,12	2.588.027,00
2013	2.529.854,84	2.530.550,00
2014	2.529.854,84	2.530.750,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo ai tempi del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2010	2011	2012
I.C.I.	6.636.588	6.750.000	0
I.C.I. recupero evasione	347.803	388.970	369.000
Imposta comunale sulla pubblicità	560.547	550.000	550.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	610.429	610.000	
Addizionale I.R.P.E.F.	1.800.000	2.410.000	2.360.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	823.176	0	0
Compartecipazione Iva	0	3.142.542	0
Imposta di soggiorno	0	0	40.000
Altre imposte e IMU	230	6.400	13.730.741
Categoria 1: Imposte	10.778.773	13.857.912	17.049.741
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	613.966	658.000	650.000
Recupero esercizi pregressi	3.666	9.000	10.000
Categoria 2: Tasse	617.631	667.000	660.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	86.045	95.000	88.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	5.878.312	3.417.228
Altri tributi speciali	1.217	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	87.261	5.973.312	3.505.228
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	11.483.666	20.498.224	21.214.969

Imposta municipale propria

Il legislatore ha anticipato l'imposta municipale propria, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 che sostituisce l'ICI e, per la componente immobiliare, l'IRPEF e le relative addizionali regionali e comunali, dovute in riferimento ai redditi fondiari concernenti gli immobili non locati o non affittati.

E' riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione della abitazione principale e relative pertinenze, l'aliquota di base (7,6 per mille).

Il Comune di Empoli propone variazioni in aumento delle aliquote base disposte dal legislatore dello 0,8 e del 1,1 per mille rispettivamente per abitazione principale ed altri immobili (4,8 e 8,7 per mille aliquota da applicare).

Sono previste alcune ipotesi di agevolazione come risulta dalla proposta di deliberazione consiliare.

I Comuni per il 2012 devono iscrivere nel bilancio di previsione l'entrata in base agli importi stimati dal dipartimento delle Finanze del MEF, riportati in apposita tabella pubblicata sul sito internet www.finanze.gov.it. Su questa base la previsione complessivamente stimata per il Comune di Empoli è di € 13.730.741,00;

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente ha approvato con delibera n. 55. del 20.6.2011, l'aliquota fissa dello 0,4% da applicare all'anno 2011.

Per il 2012 la Giunta Comunale propone la riconferma dell'addizionale applicata nel 2011 introducendo però una soglia reddituale di esenzione pari a 9.000,00 € annui.

Il gettito è previsto in € 2.360.000,00 con una diminuzione stimata di € 50.000,00.

Compartecipazione al gettito Iva.

Il gettito consolidato per l'anno 2011 di € 3.142.542,18 è stato inglobato nel Fondo Sviluppo Investimenti.

Imposta di soggiorno

Il Comune di Empoli è stato incluso nell'elenco delle località turistiche con Decreto della Regione Toscana n. 505 del 17 febbraio 2012. Con deliberazione CC n. 10 del 12.3.2012 esecutiva, ha istituito con decorrenza primo aprile l'imposta di soggiorno. La previsione è stata effettuata sulla base delle stime fornite dal Circondario Empolese Valdelsa in € 40.000,00 vincolate a finanziare le spese indicate all'articolo 2 - comma 1 del Regolamento comunale, subordinatamente all'effettuato accertamento. L'ente ha provveduto a regolamentare il tributo ai sensi dell'art.52 del d.lgs.446/1997 con il medesimo atto CC 10 del 12.3.2012.

T.I.A.

Dal 1.1.2002 il Comune di Empoli è passato dal regime TARSU a TIA. L'ente gestore è la Publiambiente spa, con affidamento diretto "in house" a società partecipata dal Comune di Empoli.

I dati della gestione non transitano dal bilancio dell'ente.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 658.000,00. confermando lo stanziamento dell'anno precedente.

Fondo Sperimentale di riequilibrio

Fondo sperimentale di riequilibrio stimato nell'importo comunicato dal Ministero dell'Interno in € 3.417.228,00 quale spettanza provvisoria, la cui entità potrà essere rivista a seguito di verifica del gettito IMU dopo il pagamento del primo acconto da parte dei contribuenti.

Rispetto all'importo consolidato dello scorso esercizio esso subisce una riduzione di € 6.075.574,00 di cui, 4.045.846,00 quale stima gettito IMU per abitazione principale ad aliquota base 4 per mille e 806.480,00 per taglio seconda tranche disposto dal DL 78/2010 e 1.223.248,00 per taglio ai trasferimenti 2012 disposto dalla Manovra Monti.;

Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione 2012
3.498.941,98	3.449.012,14	3.231.183,31	2.773.205,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 euro 335.000,00 che rappresentano rispetto al totale accertato di 3.498.941,98 il 9,57 % per manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Per tutti gli altri anni 2010 - 2011 - 2012 la totalità dei proventi è stata destinata a spese di investimento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	414.835,85	347.802,78	354.000,00	369.000,00	389.217,36	389.262,36

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Dal 2011 la quasi totalità dei trasferimenti correnti erariali è stata fiscalizzata. Oggi i trasferimenti sono composti unicamente dal fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 32.265,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 739.106,29 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prove nti prev. 2012	Spese/costi prev. 2012	% di copertura 2012	% di copertura 2011
Asilo nido (spese al 50% L.498/92)	708.350,00	1.237.619,00	57,23	56,98
Mense scolastiche	1.324.538,91	2.343.188,00	56,53	52,59
Musei cittadini	13.000,00	96.987,00	13,40	8,02
Illuminazione votiva	295.500,00	143.200,00	206,35	422,99
Uso locali e spazi	33.780,00	114.235,00	29,57	23,06
Parchimetri	1.137.000,00	374.274,00	303,79	304,38
Totale	3.512.168,91	4.309.503,00	81,50	71,28

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono tutte confermate eccetto quelle dei parchimetri che sono state aumentate

L'organo esecutivo con la proposta di deliberazione intende determinare la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 81,50%.⁽¹⁾

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 1.520.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 75 del 25/05/2012, per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 100.000,00

Titolo II spesa per euro 660.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione 2012
1.120.002,72	1.292.110,88	1.252.124,95	1.520.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Impegni 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	48.966,43	100.000,00	100.000,00
Spesa per investimenti	597.089,01	526.062,48	660.000,00

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede l'utilizzazione di entrate derivanti da plusvalenze da alienazioni di beni.

⁽¹⁾ Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 315.000,00 per dividendi da Publiservizi spa come risultante dal verbale dell'assemblea di approvazione del bilancio 2010 non ancora erogato.

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	9.554.899	9.467.550	9.434.345	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.398.415	1.644.368	1.757.639	7%
03 - Prestazioni di servizi	10.296.859	11.023.938	11.271.600	2%
04 - Utilizzo di beni di terzi	730.833	772.090	772.290	0%
05 - Trasferimenti	5.308.905	5.204.393	5.181.000	0%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.135.771	1.006.926	931.050	-8%
07 - Imposte e tasse	645.720	643.168	593.840	-8%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	30.693	326.592	36.583	-89%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		8.000	8.000	
11 - Fondo di riserva			140.000	100%
Totale spese correnti	29.102.095	30.097.025	30.126.347	0,10%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 9.966.725, al lordo delle componenti escluse compreso irap tiene conto:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto e provvederà, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, al netto delle componenti escluse, compreso irap, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	8.997.331,16
2011	8.995.901,46

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	9.406.544	9.434.345
intervento 3 e int 8 spese pers. Censim.	43.000	70.050
irap	524.985	485.130
Totale spese di personale	9.974.529	9.989.525
spese escluse compreso straordinario censimento	978.627	993.693
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	8.995.901	8.995.832
spese correnti	28.886.258	30.126.347
Incidenza spesa personale/spese correnti	34,53	33,15

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento e nei limiti di spesa previsti dal programma approvato dal Consiglio Comunale.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione di tali tipologie, per l'anno 2012, è stata contenuta nel limite massimo previsto per legge (spese di formazione, per missioni, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche)

Vengono confermate le previsioni di spesa 2011 per utilizzo beni di terzi.

Le spese per prestazioni di servizi ed acquisto beni aumentano rispetto alle previsioni definitive 2011 per i seguenti motivi:

- diversa allocazione del corrispettivo a società sportive per la gestione degli impianti, precedentemente considerati contributi;
- maggiori spese previste per premio polizza RCT, utenze, trasporto pubblico locale, aumento aliquota iva dal 20 al 21% aumento costo appalti di fornitura.

Dal confronto tra previsioni 2012 ed impegni 2011 emerge un sensibile aumento della spesa di ben 1.240.089,16

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'ultimo stanziamento definitivo 2011 è stato contenuto nella misura di € 23.393,01. In realtà il maggior trasferimento necessario per la gestione della delega ASL sull'intervento sociale è di € 215.000,00 compensato da altre riduzioni;

Nella corresponsione dei trasferimenti ad enti dovrà essere verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Interessi passivi

L'onere per interessi passivi diminuisce di 75.876,00. Ricordiamo infatti che l'operazione di estinzione anticipata dei mutui è stata effettuata nel primo semestre ed aveva già fatto conseguire il risparmio sul secondo semestre sul bilancio 2011.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 36.583,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa per 22.800,00 spese per censimento a chiusura e per la differenza per restituzioni e rimborsi vari.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 8.000,00 per fronteggiare eventuali situazioni di inesigibilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari a 140.000 € ivi compresi 40.000,00 quale accantonamento entrata prevista da imposta di soggiorno da destinare ad interventi nel campo del turismo come previsto per legge, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed è pari allo 0,46 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente non ha esternalizzato servizi e anche per il 2012 non sussistono tali previsioni.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati in concessione ad organismi partecipati è così previsto nel bilancio 2012:

Per trasferimenti in conto esercizio (Soc. Aquatempa srl)	73.400,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 7.204.762,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese di investimento previste nel 2012 sono finanziate senza la previsione di ricorrere a indebitamento.

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 1.900 (Deliberazione Consiglio comunale n. 85 del 12/10/2009).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	932.950	873.740	797.630
% su entrate correnti	2,90	2,75	2,51
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 931.050,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2011 ha provveduto alla estinzione anticipata di prestiti con la Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo per l'anno 2012 un notevole risparmio di interessi passivi.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	32.307.009	30.668.233	28.027.027	23.380.769	19.327.580	17.747.030
nuovi prestiti	1.500.000	-	417.000	-	-	-
prestiti rimborsati	2.060.145	1.768.552	1.633.339	1.615.180	1.580.550	1.648.750
estinzioni anticipate	1.027.177	234.713	2.290.241	2.438.009	-	-
variazioni da altre cause	51.454	637.941	1.139.678	-	-	-
totale fine anno	30.668.233	28.027.027	23.380.769	19.327.580	17.747.030	16.098.280

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	1.488.282	1.132.192	1.003.293	931.050	871.740	795.730
quota capitale	3.087.322	2.003.264	3.923.580	4.053.189	1.580.550	1.648.750
totale fine anno	4.575.604	3.135.456	4.926.874	4.984.239	2.452.290	2.444.480

Anticipazioni di cassa

Per il 2012 non si prevede il ricorso ad anticipazioni di cassa.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha incorso contratti di locazione finanziaria.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2012-2014**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	21.214.969	21.235.186	21.235.231	63.685.387
Titolo II	1.290.843	1.298.198	1.226.198	3.815.239
Titolo III	9.895.715	9.564.715	9.614.415	29.074.845
Titolo IV	4.744.762	7.032.600	9.202.600	20.979.962
Titolo V				
<i>Somma</i>	37.146.289	39.130.699	41.278.444	117.555.433
Avanzo accertato	4.238.009			4.238.009
Totale	41.384.298	39.130.699	41.278.444	121.793.442

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	30.126.347	29.947.549	29.852.094	89.925.991
Titolo II	7.204.762	7.602.600	9.777.600	24.584.962
Titolo III	4.053.189	1.580.550	1.648.750	7.282.489
<i>Somma</i>	41.384.298	39.130.699	41.278.444	121.793.442
Disavanzo presunto				
Totale	41.384.298	39.130.699	41.278.444	121.793.442

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var. %	Previsioni 2014	var. %
01 - Personale	9.434.345	9.434.345		9.414.095	-0,21
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.757.639	1.697.939	-3,40	1.700.939	0,18
03 - Prestazioni di servizi	11.271.600	11.490.127	1,94	11.487.932	-0,02
04 - Utilizzo di beni di terzi	772.290	772.290		772.290	
05 - Trasferimenti	5.181.000	4.968.845	-4,09	4.968.845	0,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	931.050	871.740	-6,37	795.730	-8,72
07 - Imposte e tasse	593.840	562.740	-5,24	562.740	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	36.583	8.523	-76,70	8.523	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	8.000	1.000	-87,50	1.000	
11 - Fondo di riserva	140.000	140.000		140.000	
Totale spese correnti	30.126.347	29.947.549	-0,59	29.852.094	-0,32

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	1.709.192	1.325.963	509.170	3.544.325
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	262.365	2.256.637	1.193.430	3.712.432
Trasferimenti da altri soggetti	2.773.205	3.450.000	7.500.000	13.723.205
Totale	4.744.762	7.032.600	9.202.600	20.979.962
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	1.800.000			1.800.000
Risorse correnti destinate ad investimento	660.000	570.000	575.000	1.805.000
Totale	7.204.762	7.602.600	9.777.600	24.584.962

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

Che le previsioni di entrata e di spesa, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate, con particolare riferimento all'IMU ed al Fondo Sperimentale di Riequilibrio adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Tuttavia, in virtù dell'aumento registrato delle previsioni di spesa corrente 2012 rispetto a quelle conseguite a consuntivo per il 2011, si suggerisce all'Ente di porre particolare attenzione e verificare se sussistono le condizioni per introdurre misure di razionalizzazione della spesa.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

Si prende atto che per il triennio di riferimento non è previsto il ricorso all'indebitamento.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica .

Il Collegio invita l'Ente a monitorare periodicamente i flussi di cassa previsti sia nell'ottenimento delle risorse, che nel pagamento delle spese di investimento.

d) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tali particolari entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

e) Riguardo agli organismi partecipati

Il Collegio invita l'Ente a dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

f) Estinzione anticipata dell'indebitamento

Il Collegio apprezza la decisione dell'Amministrazione di applicare parte dell'avanzo di amministrazione accertato per ulteriore estinzione anticipata dell'indebitamento, che farà conseguire riduzione nelle spese per interessi passivi e quote capitali.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

Empoli, 29 maggio 2012

L'ORGANO DI REVISIONE:

dott. Massimo Cambi – Presidente _____

dott. Francesco Coppari – Componente _____

dott.ssa Valentina Vanni – Componente _____